

CRITERI E PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI E ALLE TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 28 FEBBRAIO 2024 (NORME PER IL SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE LOCALE)

1. Finalità

La legge regionale n. 3 del 28 febbraio 2024, "Norme per il sostegno dell'informazione locale", prevede che la Regione eroghi contributi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche online operanti sul territorio regionale, al fine di preservare il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione, promuovere la conoscenza, da parte dei cittadini, dell'attività svolta dalla Regione, scongiurare l'impoverimento del panorama informativo locale, salvaguardandone anche i livelli occupazionali, nonché sostenere gli investimenti volti all'innovazione tecnologica e al miglioramento degli standard di qualità dell'informazione.

L'art. 4, in particolare, demanda alla Giunta regionale il compito di definire le modalità attuative degli interventi in oggetto, con l'obiettivo di sostenere tanto gli investimenti attuati quanto le iniziative informative intraprese dai soggetti dell'informazione locale.

In attuazione della sopracitata normativa, pertanto, il presente provvedimento definisce i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi a favore delle emittenti radiotelevisive locali e delle testate giornalistiche locali online.

2. Tipologia e regime degli interventi

Gli interventi di cui al presente provvedimento si sostanziano in:

- un contributo a fondo perduto per l'attività di informazione svolta nell'anno precedente e rispondente alle finalità di cui all'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 3/2024;
- un contributo a fondo perduto per gli investimenti realizzati nell'anno precedente, destinati alla digitalizzazione e alla modernizzazione degli impianti e dei sistemi di produzione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n.

3/2024.

I suddetti contributi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in materia di aiuti di Stato, in quanto relativi ad attività economiche di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi degli Stati membri.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 400.000,00 euro e, per l'anno 2026, trova copertura a valere sugli stanziamenti di cui alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali", del Bilancio di previsione 2026 – 2028.

La suddetta dotazione finanziaria, per gli interventi di cui al presente provvedimento, è ripartita come segue.

A. Euro 280.000,00 destinati ai contributi spettanti alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche locali online per l'attività di informazione svolta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 3/2024.

Di cui, in particolare:

- euro 100.000,00 per le emittenti televisive locali;
- euro 100.000,00 per le emittenti radiofoniche locali;
- euro 80.000,00 per le testate giornalistiche locali online.

B. Euro 120.000,00 destinati ai contributi per gli investimenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 3/2024.

4. Destinatari e requisiti di ammissibilità

I destinatari degli interventi di cui al presente provvedimento sono individuati nelle seguenti categorie di soggetti.

A. Emittenti televisive e radiofoniche locali che, ai sensi degli artt. 3 e 4, comma 2 della legge regionale n. 3/2024, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale nelle Marche;
- essere iscritte da almeno due anni al ROC come "fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici" e/o "soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione" e/o "fornitori di contenuti" in base alla normativa vigente al momento dell'iscrizione;

- essere registrate presso il tribunale competente ai sensi dell'art. 5 della legge n. 47/1948;
- avere un organico redazionale che, dal 1° gennaio 2025, comprenda con continuità almeno un giornalista iscritto all'Albo dei giornalisti come professionista o pubblicista, assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato purché non intervallato da pause (inclusi i contratti part-time);
- avere un organico redazionale i cui giornalisti siano in regola con l'obbligo di formazione professionale continua ai sensi del D.L. n. 138/2011 e del D.P.R. n. 137/2012;
- applicare ai propri dipendenti giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra la Federazione Nazionale Stampa Italiana e le associazioni nazionali datoriali di categoria;
- inquadrare i collaboratori redazionali secondo i contratti giornalistici o retribuzione mediante equo compenso come stabilito dalla legge n. 233/2012 (Equo compenso nel settore giornalistico);
- applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria;
- essere in regola con il pagamento degli stipendi e il versamento degli oneri contributivi;
- rispettare gli adempimenti previsti dalle norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;
- non essere riconducibili a partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali, professionali e di categoria secondo la normativa vigente;
- nella fascia oraria 7-24 non trasmettere programmi di televendita in quantità superiore al 20% della programmazione relativa alla fascia, né superare i limiti di affollamento pubblicitario di cui all'art. 45 del D.lgs. 208/2021;
- trasmettere quotidianamente almeno un'edizione di telegiornale o radiogiornale con valenza locale;
- non avere procedure concorsuali dichiarate o in corso, né trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- avere aderito ai codici di autoregolamentazione in materia di televendite e tutela dei minori;

- non avere legali rappresentanti, amministratori o editori che abbiano riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitto non colposo superiore a sei mesi, o che siano stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D.lgs. n. 159/2011, ovvero alle misure di sicurezza previste dagli artt. 199 e ss. del codice penale.

B. Testate giornalistiche locali online che, ai sensi degli artt. 3 e 4, comma 2 della legge regionale n. 3/2024, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale nelle Marche;
- essere iscritte da almeno due anni al ROC come “soggetti esercenti l’editoria elettronica”;
- essere registrate presso il tribunale competente ai sensi dell’art. 5 della legge n. 47/1948;
- avere un organico redazionale che, dal 1° gennaio 2025, comprenda con continuità almeno un giornalista iscritto all’Albo dei giornalisti come professionista o pubblicista, assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato purché non intervallato da pause (inclusi i contratti part-time);
- avere un organico redazionale i cui giornalisti siano in regola con l’obbligo di formazione professionale continua ai sensi del D.l. n. 138/2011 e del D.P.R. n. 137/2012;
- applicare ai propri dipendenti giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto tra la Federazione Nazionale Stampa Italiana e le associazioni nazionali datoriali di categoria;
- inquadrare i collaboratori redazionali secondo i contratti giornalistici o retribuzione mediante equo compenso come stabilito dalla legge n. 233/2012 (Equo compenso nel settore giornalistico);
- applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria;
- essere in regola con il pagamento degli stipendi e il versamento degli oneri contributivi;
- rispettare gli adempimenti previsti dalle norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;
- non essere riconducibili a partiti, movimenti politici e organizzazioni sindacali,

professionali e di categoria secondo la normativa vigente;

- pubblicare i propri contenuti giornalistici online, non essere esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea, non configurarsi esclusivamente come aggregatore di notizie e produrre informazione locale;
- non avere procedure concorsuali dichiarate o in corso, né trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- non avere legali rappresentanti, amministratori o editori che abbiano riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitto non colposo superiore a sei mesi, o che siano stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D.lgs. n. 159/2011, ovvero alle misure di sicurezza previste dagli artt. 199 e ss. del codice penale.

5. Criteri di valutazione

A. Le richieste per l'assegnazione dei contributi per l'attività di informazione svolta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 3/2024, presentate dalle emittenti televisive e radiofoniche locali in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità;
- numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025;
- numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda;
- numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time);
- carattere comunitario in ambito locale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. r) e hh) del D.lgs. n. 208/2021;
- anni di registrazione della testata presso il tribunale competente;
- ore di telegiornale o radiogiornale con valenza locale trasmesse dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (escluse le repliche);
- presenza di programmi concernenti le attività istituzionali della Regione nel

rispetto delle norme in materia di *par condicio*, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche);

- presenza di programmi su tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche);
- bacino di copertura alla data di presentazione della domanda;
- iscrizione, alla data di presentazione della domanda, al sistema di rilevazione Auditel o Ter;
- accessibilità dei programmi di informazione alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;
- contributi statali assegnati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria nell'anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o della Legge n. 234/2021.

B. Le richieste per l'assegnazione dei contributi per l'attività di informazione svolta, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 3/2024, presentate dalle testate giornalistiche locali online in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità;
- numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025;
- numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda;
- numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time);
- assenza dello scopo di lucro;
- anni di registrazione della testata presso il tribunale competente;
- articoli/contenuti audio-video relativi alle attività istituzionali della Regione, pubblicati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;

- articoli/contenuti audio-video su tematiche riguardanti le Marche, pubblicati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;
- frequenza di aggiornamento quotidiana;
- accessibilità del sito web alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;
- contributi statali assegnati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria nell'anno 2025, ai sensi del D.lgs. n. 70/2017 e/o della Legge n. 234/2021.

C. Le richieste per l'assegnazione dei contributi per investimenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 3/2024, presentate dalle emittenti televisive e radiofoniche locali e dalle testate giornalistiche locali online in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- spese per investimenti (materiali e immateriali) sostenute nell'anno 2025;
- contributi statali assegnati dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria nell'anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o del D.lgs. n. 70/2017 e/o della Legge n. 234/2021.

A ciascuno dei suddetti criteri di valutazione corrisponde l'attribuzione di un punteggio, come specificato nelle tabelle in calce al presente provvedimento.

La tipologia di valutazione è "valutativa a graduatoria" sulla base del punteggio conseguito.

A parità di punteggio sarà favorito il marchio con il più elevato numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) con contratto a tempo indeterminato presenti alla data di presentazione della domanda e, in subordine, il marchio registrato presso il tribunale competente in data anteriore.

6. Entità dei contributi

A. Il contributo concesso per l'attività di informazione svolta sarà graduato su tre fasce, determinate in base al posizionamento in graduatoria.

- Emittenti televisive locali:
 - fascia 1: contributo pari a euro 12.500,00;
 - fascia 2: contributo pari a euro 10.500,00;
 - fascia 3: contributo pari a euro 7.750,00.

- Emittenti radiofoniche locali:
 - fascia 1: contributo pari a euro 8.500,00;
 - fascia 2: contributo pari a euro 6.500,00;
 - fascia 3: contributo pari a euro 5.000,00.
- Testate giornalistiche locali online:
 - fascia 1: contributo pari a euro 9.000,00;
 - fascia 2: contributo pari a euro 6.500,00;
 - fascia 3: contributo pari a euro 4.500,00.

B. Il contributo concesso per gli investimenti sarà graduato su tre fasce, determinate in base al posizionamento in graduatoria.

- Emittenti televisive e radiofoniche locali e testate giornalistiche locali online:
 - fascia 1: contributo pari al 100% delle spese per investimenti sostenute nel 2025, fino a un massimo di 20.000,00 euro;
 - fascia 2: contributo pari al 90% delle spese per investimenti sostenute nel 2025, fino a un massimo di 16.000,00 euro;
 - fascia 3: contributo pari all'80% delle spese per investimenti sostenute nel 2025, fino a un massimo di 12.000,00 euro.

I contributi saranno assegnati fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali risorse non assegnate potranno essere redistribuite tra i soggetti richiedenti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento.

I soggetti giuridici titolari di più di un marchio potranno accedere a un contributo complessivo massimo, pari a:

- euro 20.000,00 per la linea di intervento di cui all'art. 2, comma 1 della legge regionale n. 3/2024;
- euro 28.000,00 per la linea di intervento di cui all'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 3/2024.

7. Struttura competente

La struttura competente, in relazione al procedimento preordinato alla concessione dei contributi in oggetto, è la Segreteria Generale.

8. Fasi e termini del procedimento

1. Approvazione del bando con decreto del Segretario generale;
2. presentazione delle domande di contributo tramite ProcediMarche entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del bando;
3. istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di cui al punto 4;
4. valutazione delle domande ammesse sulla base dei criteri di cui al punto 5, riferiti all'attività di informazione svolta e alle spese sostenute dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;
5. approvazione della graduatoria dei beneficiari e concessione dei contributi entro 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando.

9. Controlli e revoche

La struttura competente effettuerà controlli a campione sulla rispondenza al vero dei dati riportati nella documentazione probante e nelle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 presentate in sede di adesione.

I controlli saranno svolti sia in fase istruttoria, che in seguito all'erogazione dei contributi.

Il contributo sarà revocato qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

Tabella criteri di valutazione emittenti televisive locali

EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI				
AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità.	Nessuno	0	8
		Da 1 a 3	2	
		Da 4 a 6	4	
		Da 7 a 9	6	
		Più di 9	8	
2	Numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025.	Nessuno	0	6
		1	2	
		2	4	
		Più di 2	6	
3	Numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda.	Nessuno	0	8
		Da 1 a 4	2	
		Da 5 a 8	4	
		Da 9 a 12	6	
		Più di 12	8	
4	Numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time).	Nessuno	0	8
		1	4	
		2	6	

		Più di 2	8	
5	Carattere comunitario in ambito locale ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. r) del D.lgs. n. 208/2021.	No	0	2
		Sì	2	
6	Anni di registrazione della testata presso il tribunale competente.	Da meno di 15 anni	0	3
		Da più di 15 anni	3	
7	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	6	6
		Fino a 150.000 €	4	
		Superiori a 150.000,00 €	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
8	Ore di telegiornale con valenza locale trasmesse dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (escluse le repliche).	Fino a 150	2	12
		Da 151 a 300	4	
		Da 301 a 500	8	
		Oltre 500	12	
9	Presenza di programmi concernenti le attività istituzionali della Regione nel rispetto delle norme in materia di <i>par condicio</i> , nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	No	0	6
		Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	4	
		Sì, con almeno un approfondimento settimanale	6	
10	Presenza di programmi su tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025	No	0	6
		Sì, con frequenza almeno mensile	2	

	al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	Sì, con frequenza almeno settimanale	4	
		Sì, con frequenza quotidiana	6	
11	Bacino di copertura alla data di presentazione della domanda.	Comunale	0	10
		Intercomunale	2	
		Provinciale	4	
		Interprovinciale	6	
		Regionale	8	
		Extraregionale	10	
12	Iscrizione, alla data di presentazione della domanda, al sistema di rilevazione Auditel.	No	0	2
		Sì	2	
13	Accessibilità dei programmi di informazione alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	No	0	4
		Sì	4	
TOTALE			81	

Tabella criteri di valutazione emittenti radiofoniche locali

EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI				
AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità.	Nessuno	0	8
		1	2	
		2	4	
		Da 3 a 4	6	
		Più di 4	8	
2	Numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025.	Nessuno	0	6
		1	2	
		2	4	
		Più di 2	6	
3	Numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda.	Nessuno	0	8
		Da 1 a 2	2	
		Da 3 a 4	4	
		Da 5 a 6	6	
		Più di 6	8	
4	Numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time).	Nessuno	0	8
		1	4	
		2	6	

		Più di 2	8	
5	Carattere comunitario in ambito locale ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. hh) del D.lgs. n. 208/2021.	No	0	2
		Sì	2	
6	Anni di registrazione della testata presso il tribunale competente.	Da meno di 15 anni	0	3
		Da più di 15 anni	3	
7	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	6	6
		Fino a 50.000,00 €	4	
		Superiori a 50.000,00 €	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
8	Ore di radiogiornale con valenza locale trasmesse dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (escluse le repliche).	Fino a 30	2	12
		Da 31 a 60	4	
		Da 61 a 100	8	
		Oltre 100	12	
9	Presenza di programmi concernenti le attività istituzionali della Regione nel rispetto delle norme in materia di <i>par condicio</i> , nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	No	0	6
		Sì, con meno di un approfondimento mensile	2	
		Sì, con almeno un approfondimento mensile	4	
		Sì, con almeno un approfondimento settimanale	6	
10	Presenza di programmi su	No	0	6

	tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (esclusi i programmi sponsorizzati o commissionati dalla Regione Marche o da agenzie ed enti dipendenti della stessa e le repliche).	Sì, con frequenza almeno mensile	2	
		Sì, con frequenza almeno settimanale	4	
		Sì, con frequenza quotidiana	6	
11	Bacino di copertura alla data di presentazione della domanda.	Comunale	0	10
		Intercomunale	2	
		Provinciale	4	
		Interprovinciale	6	
		Regionale	8	
		Extraregionale	10	
12	Iscrizione, alla data di presentazione della domanda, al sistema di rilevazione Ter.	No	0	2
		Sì	2	
13	Accessibilità dei programmi di informazione alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	No	0	4
		Sì	4	
TOTALE			81	

Tabella criteri di valutazione testate giornalistiche locali online

TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE				
AMBITO DI VALUTAZIONE A) Struttura organizzativa			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Presenza in redazione, al 31 dicembre 2025, di giornalisti iscritti all'Albo come professionisti o pubblicisti, assunti a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), ulteriori rispetto al requisito di ammissibilità.	Nessuno	0	8
		1	2	
		2	4	
		3	6	
		Più di 3	8	
2	Numero di giornalisti inquadrati come collaboratori, presenti in redazione al 31 dicembre 2025.	Nessuno	0	6
		1	2	
		2	4	
		Più di 2	6	
3	Numero di dipendenti non giornalisti con contratto a tempo indeterminato o determinato (inclusi i contratti part-time), presenti alla data di presentazione della domanda.	Nessuno	0	8
		1	2	
		2	4	
		Da 3 a 4	6	
		Più di 4	8	
4	Numero di dipendenti (giornalisti e non giornalisti) assunti nell'anno 2025 con contratto a tempo indeterminato (inclusi i contratti part-time).	Nessuno	0	8
		1	4	
		2	6	

		Più di 2	8	
5	Assenza dello scopo di lucro.	No	0	2
		Sì	2	
6	Anni di registrazione della testata presso il tribunale competente.	Da meno di 10 anni	0	3
		Da più di 10 anni	3	
7	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.lgs. n. 70/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	6	6
		Fino a 40.000,00 €	4	
		Superiori a 40.000,00 €	0	
AMBITO DI VALUTAZIONE B) Attività svolta			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
8	Articoli/contenuti audio-video relativi alle attività istituzionali della Regione, pubblicati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Fino a 100	2	12
		Da 100 a 300	4	
		Da 301 a 600	6	
		Da 601 a 1000	8	
		Oltre 1000	12	
9	Articoli/contenuti audio-video su tematiche riguardanti le Marche, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Fino a 200	2	12
		Da 201 a 500	4	
		Da 501 a 800	6	
		Da 801 a 1.500	8	
		Oltre 1.500	12	
10	Frequenza di aggiornamento	No	0	4

	quotidiana, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Sì	4	
11	Accessibilità del sito web alle persone con disabilità, nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	No	0	4
		Sì	4	
TOTALE			73	

Tabella criteri di valutazione investimenti

INVESTIMENTI EMITTENTI RADIOTELEVISIVE E TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI ONLINE				
AMBITO DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO	
CRITERIO DI VALUTAZIONE		OPZIONI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Spese per investimenti materiali e immateriali sostenute dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	Fino a 999,99 €	1	20
		Tra 1.000,00 e 4.999,99 €	2	
		Tra 5.000,00 e 14.999,99 €	4	
		Tra 15.000,00 e 29.999,99 €	8	
		Tra 30.000,00 e 59.999,99 €	12	
		Tra 60.000,00 e 100.000,00 €	16	
		Superiori a 100.000,00 €	20	
2	Contributi statali assegnati dal Dipartimento per l’informazione e l’editoria nell’anno 2025, ai sensi del D.P.R. n. 146/2017 e/o del D.lgs. n. 70/2017 e/o della Legge n. 234/2021.	Nessuno	8	8
		Fino a 9.999,99 €	6	
		Tra 10.000,00 e 39.999,99 €	4	
		Tra 40.000,00 e 79.999,99 €	2	
		Tra 80.000,00 e 150.000,00 €	1	
		Superiori a 150.000,00 €	0	
TOTALE			28	